



# COMUNE DI CONDOFURI

PROVINCIA DI REGGIO DI CALABRIA

\* \* \* \* \*

## DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. **22** del 21.12.2010

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00 relativi alle prestazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e all'art. 50 del D.P.R. 554/99, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

L'anno **DUEMILADIECI**, questo giorno **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 12.00. convocata con le prescritte modalità e nella sala delle adunanze presso la delegazione Marina, si è riunita la Commissione Straordinaria. All'appello nominale risulta:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Assen.</i>
1. <i>Dr. Castaldo Giuseppe</i>	<i>Componente</i>	SI	
2. <i>Dr.ssa Surace Antonia</i>	<i>Componente</i>	SI	
3. <i>Dr.ssa Tortorella Maria Laura</i>	<i>Componente</i>	SI	
TOTALE PRESENTI/ASSENTI:		3	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Rocco Artuso:

**VISTO** il D.P.R. n. 287 del 12/10/2010 con cui il Consiglio Comunale del Comune di Condofuri è stato sciolto per infiltrazioni mafiose ai sensi dell'art. 143 del d.lgs. 267/2000 ed è stata nominata la Commissione Straordinaria incaricata della gestione del comune stesso;

Preso atto dei pareri resi a tergo dal segretario comunale, in relazione alle sue competenze e nella qualità di responsabile pro-tempore del servizio finanziario, nonché dal Responsabile dell'Area Tecnica e Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

**PREMESSO** che gli affidamenti di incarichi professionali sotto gli € 100.000 sono rinviati dalla Legge ad autonome procedure del committente;

**VISTO** che il comune è sprovvisto di un regolamento di affidamento degli incarichi professionali sotto gli € 100.000;

**RITENUTA** la necessità di adottare uno specifico regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00 relativi alle prestazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. 163/06, che al comma 2 prevede che gli incarichi di progettazione di importo inferiore a 100.000,00 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del



procedimento, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f, g) e h) dell'art. 90 del medesimo decreto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6;

**VISTO** il testo del regolamento predisposto dall'Area Tecnica e Territorio di questo comune;

**VALUTATO** che tale regolamento, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia, sia adeguato alle necessità organizzative e gestionali dell'ente;

**VISTI** gli artt. 90 e 91 del d.lgs. n. 163/2006;

**VISTI** gli artt. 50 e 62 del D.P.R. n. 554/99;

**VISTE** sul punto alcune pronunce dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici: in particolare n. 1/2006 del 19 gennaio 2006 e n. 4/2007 del 29 marzo 2007;

**RITENUTO** di specificare con Regolamento i predetti contenuti normativi, disciplinando le modalità e le procedure a cui gli uffici debbano attenersi;

**RITENUTO** altresì di comprendere nella suddetta disciplina anche gli incarichi riguardanti servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata, servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica, servizi analoghi di consulenza scientifica e tecnica, servizi di sperimentazione tecnica ed analisi, così come definiti nel d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, allegato II A, il cui valore di stima, al netto dell'IVA, al momento della pubblicazione dell'avviso o dell'invio dell'invito, sia inferiore alla soglia comunitaria;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non ha rilevanza contabile;

#### **DELIBERA**

1. **di approvare** il regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00 relativi alle prestazioni di cui all'art. 91 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., all'art. 50 del D.P.R. 554/99 composto da n. 9 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di affidare** al Responsabile dell'area Tecnica e Territorio, la cura e la formazione dell'elenco di professionisti in base ai criteri fissati nell'allegato regolamento;
3. **di dare atto** che il regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a euro 100.000,00 allegato alla presente, sarà aggiornato con l'entrata in vigore del nuovo regolamento di attuazione del d.lgs. 163/2007;
4. **di rendere** la presente immediatamente esecutiva.



CONDOfuri



Comune di Condofuri  
(Provincia di Reggio Calabria)  
89030 - Via Madonna della Pace

tel. 0965 776000 - fax 0965 776032 - [www.condofuri.asmenet.it](http://www.condofuri.asmenet.it) - e-mail:  
[comune@condofuri.net](mailto:comune@condofuri.net) - C.F./P.I. 00162630800

## REGOLAMENTO COMUNALE

**PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI**

**DI IMPORTO INFERIORE A EURO 100.000,00**

relativi alle prestazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs 163/06 " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e dall'art. 50 del DPR n. 554/99 in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/CE".

Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 22 del 21/12/2010





**Sommario**

Articolo 1. Oggetto.....2

Articolo 2. Presupposti dell'affidamento.....2

Articolo 3. Servizi oggetto di affidamento.....2

Articolo 4. Cause d'esclusione.....3

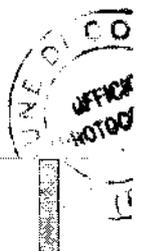
Articolo 5. Procedura di affidamento.....3

Articolo 6. Giovani Professionisti.....4

Articolo 7. Corrispettivi.....4

Articolo 8. Rinvio.....5

Articolo 9. Entrata in vigore.....5





## Articolo 1. Oggetto

Il presente regolamento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, disciplina le procedure che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 91, comma 2, del d.lgs. 163/2006, dell'art. 62, 1 comma, del DPR n. 554/99, e dall'art. 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni nella della legge 4 agosto 2006, n. 248, dovranno essere applicate nell'affidamento di incarichi di progettazione esterna, di importo inferiore a 100.000 euro, per la realizzazione di opere pubbliche.

## Articolo 2. Presupposti dell'affidamento

1. Ai sensi dell'art 90, comma 1°, del d.lgs. 163/2006 è possibile conferire gli incarichi di cui al successivo art. 3, quando sussistano le condizioni che legittimano l'affidamento esterno stabilito dall'art. 90, comma 6, del d.lgs. 163/2006 ai soggetti di cui al comma 1 lettere d) c). f). fbis), g), h) del citato art. 90 e precisamente:
  - liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla L.23.11.1939 n°1815 e successive modificazioni;
  - società di professionisti;
  - società di ingegneria;
  - prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato IIA del d.lgs. 163/2006;
  - raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e),f) ed f bis), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del d.lgs. 163/2006 in quanto compatibili;
  - consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura con i requisiti indicati nell'art. 90, comma 1, lettera h) del d.lgs. 163/2006.
2. La sussistenza dei presupposti di ammissibilità al ricorso a professionisti esterni viene certificata dal Responsabile del Procedimento (art. 8, comma 1, lett. d, del DPR n. 554/99).
3. In tutti i casi in cui sia necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali possano anche potenzialmente incidere sulla forma, sul funzionamento e/o sull'organizzazione del paese o di parti di esso, anche se non estese, ed in ogni caso in cui la prestazione riguardi la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico artistico e conservativo nonché tecnologico, preventivamente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento, potrà essere indetto un concorso di progettazione o di idee, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto stesso e che ne possa costituire, sulla scorta delle individuazioni del programma triennale delle opere pubbliche, il documento preliminare.  
In sede di approvazione del programma triennale il Consiglio Comunale potrà indicare quali progettazioni dovranno essere precedute dal concorso di progettazione o di idee.

## Articolo 3. Servizi oggetto di affidamento

1. I servizi oggetto di affidamento sono quelli previsti dall'art. 50 del DPR n. 554/99 e precisamente:
  - a. Incarichi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;



- b. Attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione quali:
  1. Prestazioni professionali speciali;
  2. Prestazioni accessorie.
2. I servizi di cui al precedente punto 1.a.2, a titolo indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:
  - a. Supporto nella redazione ed approvazione del piano triennale;
  - b. Redazione studi di fattibilità;
  - c. Redazione calcoli statici;
  - d. Incarichi di direzione lavori e connesse attività di collaborazione;
  - e. Incarichi per la sicurezza dei cantieri (Responsabilità dei lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione);
  - f. Incarichi di assistenza di cantiere;
  - g. Incarichi di collaudo di opere pubbliche;
  - h. Incarichi topografici (Rilievi, frazionamenti ecc.);
  - i. Incarichi geologici e geognostici;
  - j. Analisi chimiche, batteriologiche, agronomiche ecc.;
  - k. Consulenze naturalistiche, artistiche, storiche ecc.;
  - l. Altri incarichi di supporto al Responsabile Unico del Procedimento nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici.
3. Le progettazioni definitive ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento.

#### Articolo 4. Cause d'esclusione

1. Non possono risultare affidatari di incarichi disciplinati dal presente Regolamento i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché coloro che si trovino in rapporti di lavoro incompatibili per legge con l'esercizio della libera professione.
2. L'assenza di cause di esclusione deve essere oggetto di dichiarazione da parte dei professionisti nelle forme di legge contestualmente alla domanda di partecipazione per gli incarichi.
3. Qualora, a seguito di controllo d'ufficio disposto, a norma di legge, all'Amministrazione comunale sulle dichiarazioni rese, sia accertata la sussistenza delle cause di esclusione di cui al presente articolo, l'affidatario di incarichi disciplinati dal presente Regolamento è dichiarato decaduto.

#### Articolo 5. Procedura di affidamento

1. Gli incarichi di progettazione di cui al precedente art. 3 commi 1 e 2, di importo inferiore a 100.000,00 euro, possono essere affidati dal responsabile del procedimento ai soggetti indicati dall'art. 2, comma 1, del presente regolamento e in possesso dei requisiti di legge mediante procedura aperta, ristretta o negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.



2. Qualora si scelga la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara si deve procedere alla selezione di almeno cinque operatori economici da consultare.
3. La stazione appaltante procede alla scelta dei cinque o più operatori economici tramite la selezione di soggetti da un elenco di operatori economici, aggiornato annualmente, istituito a seguito di un apposito avviso, ovvero tramite specifiche indagini di mercato. Il Responsabile dell'Area Tecnica e Territorio è incaricato di curare la formazione dell'elenco, fornendo dettagliate indicazioni sulla presentazione, da parte degli interessati, dei curricula e della documentazione dei servizi svolti negli ultimi dieci anni. Per l'affidamento del servizio specifico, la selezione dall'elenco o tramite l'indagine di mercato, può essere effettuata attraverso modalità di scelta, quale ad esempio il sorteggio. In ogni caso, nella scelta degli offerenti, occorre assicurare il rispetto del principio della rotazione, in rapporto all'entità dell'importo da affidare.
4. Al fine della formazione dell'elenco di professionisti e dei successivi affidamenti si stabiliscono i seguenti criteri e requisiti:
- il richiamo a quanto dettato dall'articolo 51, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e s.m. che vieta la partecipazione del professionista singolarmente e come componente di un raggruppamento di professionisti, nonché la contemporanea partecipazione a più di un raggruppamento;
  - il principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'elenco, ai quali rivolgere la richiesta di offerta;
  - il divieto di cumulo degli incarichi, che può concretizzarsi nell'affidamento di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista, valevole anche nei casi mediante selezione attraverso procedura aperta;
  - la correlazione dell'esperienza pregressa richiesta al professionista alle tipologie progettuali delle quali necessita l'amministrazione, così come individuate in sede di programmazione, di modo che le professionalità richieste rispondano concretamente alle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare.
5. Per l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 3 comma 1 e 2 del presente regolamento di importo inferiore a 20.000,00 si potrà procedere ai sensi del combinato disposto degli art. 91, comma 2 e dell'art. 125, comma 11 del d.lgs. 163/2006, mediante affidamento diretto.

#### Articolo 6. **Giovani Professionisti**

- Sono giovani professionisti coloro che risultino iscritti ad un albo professionale per un periodo inferiore a cinque anni.
- Per favorire l'inserimento dei giovani professionisti nel mondo del lavoro potranno essere loro riservate, in via preferenziale, quelle attività di progettazione di importo fino 5.000 Euro che si ritengano adatte per impegno e caratteristiche ad un professionista in via di formazione.
- Per l'affidamento di incarichi d'importo superiore a 5.000 Euro potrà costituire titolo di valutazione la presenza, in un gruppo di professionisti, di un giovane professionista, che dovrà partecipare all'elaborazione del progetto e risultare fra i firmatari del medesimo.

#### Articolo 7. **Corrispettivi**

- Il Responsabile del procedimento può affidare i servizi di cui all'articolo 3 comma 1 e 2 del presente regolamento mediante l'utilizzo di due criteri:



- Il prezzo più basso;
- L'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso del prezzo più basso si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, trattandosi di appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa si applica l'art. 86, comma 2, sulla valutazione della congruità delle offerte.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento deve calcolare il compenso da porre a base di gara in misura adeguata all'importanza dell'opera da progettare. Ai fini di tale determinazione è possibile utilizzare il D.M. 4 aprile 2001, attualmente in vigore.
3. Ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 1, del d.lgs. 163/2006 le stazioni appaltanti non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.

#### **Articolo 8. Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti in materia.

#### **Articolo 9. Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui la delibera di approvazione diventa esecutiva.



Letto, approvato e sottoscritto,

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
F.to Dr. Castaldo - Dr.ssa Surace - Dr.ssa Tortorella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Rocco Artuso

<p>PARERE FAVOREVOLE in ordine alla <b>regolarità amministrativa</b> IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Dr. Artuso</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE in ordine alla <b>regolarità contabile</b> IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Gangemi</p>
---	---

Annotato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e art. 183 del dlgs 267/2000, l'impegno di spesa di € .....  
al cap./intervento ..... del bilancio.....

A TESTANDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data .....

<p>Prot. N. <b>1011695</b> Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del dlgs n.267/2000.</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>	<p>PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DAL <b>22 DIC 2010</b> AL _____ Reg. _____</p> <p style="text-align: center;">IL MESSO COMUNALE</p>
<p>E' copia conforme all'originale.</p> <p>LA <b>22 DIC 2010</b></p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE</p>	

